



DIPARTIMENTO DI EMERGENZA & ACCETTAZIONE

Asti 16 Agosto 2011

Alla cortese attenzione: Dr. Paolo Marforio, Direttore Sanitario d'Azienda.

Oggetto: integrazione protocollo trasporti secondari urgenti.

In considerazione dell'esistenza di un documento aziendale che regola e disciplina i trasporti secondari urgenti dal DEA e dai Reparti verso altre strutture sanitarie, in virtù del fatto che all'interno di tale protocollo si siano posti come obiettivi dello stesso il normare il trasporto, l'assicurare il "trasporto protetto" ai pazienti le cui condizioni lo richiedano secondo letteratura scientifica, di identificare le risorse mediche ed infermieristiche deputate al trasporto, viste le "Classi di rischio" (Classi di Ehrenwert modificate), si ritiene utile integrare il sopra citato documento con questa appendice dove viene precisato che **per i trasporti dai reparti o dal DEA di un paziente critico, l'attivazione dell'infermiere reperibile DEA è vincolata alla presenza del Medico Anestesista Rianimatore a bordo del mezzo, paziente Classe C, paziente critico (urgenza assoluta ed urgenza indifferibile)**. Per i pazienti che, a valutazione del Medico Anestesista Rianimatore e/o della Centrale Operativa 118 rientrano nelle Classi B, paziente parzialmente critico, intesa sia B1 che B2, non necessitano della presenza del Rianimatore, non deve essere attivato l'Infermiere Reperibile del DEA. L'assistenza medica ed infermieristica sarà assicurata dal personale del reparto inviante.

Dr. Silvano Cardellino

Dr. Gianluca Ghiselli

Direttore DEA (Firmato in originale) Direttore SOC MECAU (Firmato in originale)